

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

REGIONE PUGLIA

Resoconto

INCONTRO ANNUALE 2013

Bruxelles, 21 ottobre 2013

In data 21 ottobre 2013 si è tenuto a Bruxelles, presso la Direzione Generale dell'Agricoltura e Sviluppo Rurale della Commissione europea, l'incontro annuale tra i rappresentanti dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia ed i rappresentanti della Commissione europea, convocato ai sensi dell'articolo 83, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005.

Sono presenti:

Regione Puglia:

**Gabriele Papa Pagliardini – Autorità di Gestione
Pierpaolo Pallara – INEA (assistenza tecnica)
Luciana Milella – Rapp. Regione Puglia a Bruxelles**

Organismo pagatore:

Matteo Rastelli - AGEA

Valutatore:

Virgilio Buscemi – Ecosfera Vic Valutatore

MIPAAF:

Mariella Santevecchi

Commissione europea:

**Kristine Liljeberg – Capo unità E.4
Gianfranco Colleluori – Coordinatore Italia
Leonardo Nicolia – Responsabile PSR Puglia
Zsuzsanna Nagy – Desk Officer**

La **dr.ssa Liljeberg**, in rappresentanza della Commissione Europea, apre la riunione dando il benvenuto a tutti gli intervenuti. Ricorda come la riunione sia stata convocata, come ogni anno, ai sensi dell'articolo 83, paragrafo 1, a seguito della presentazione della relazione annuale, per esaminare i risultati salienti dell'anno precedente.

1.1 Stato di attuazione finanziaria e procedurale, esecuzione sul bilancio comunitario al 31.12.2012 e rischio di disimpegno automatico delle risorse finanziarie in applicazione della regola "N+2".

Il dr. **Nicolia** invita l'Autorità di Gestione ad illustrare lo stato di attuazione finanziaria e procedurale delle misure e degli assi del programma, con particolare riferimento agli assi 3 e 4, e alle misure maggiormente in difficoltà (111, 114, 122, 124, 132, 133, 221, 223, asse 3 nel suo complesso, eccetto misura 311, e asse Leader), nonché ad illustrarne i risultati rispetto agli obiettivi.

Il dr. **Papa Pagliardini** illustra lo stato di avanzamento della spesa del PSR rispetto al programmato 2009-2011 al 7 ottobre 2013, secondo l'obiettivo da raggiungere al 31 dicembre 2013 per evitare il disimpegno. Riferisce che l'avanzamento finanziario complessivo del programma si colloca al 57,54 % delle risorse impegnate rispetto alla spesa programmata. Sottolinea come la spesa sia concentrata nell'ultima fase del programma ed esprime rassicurazioni rispetto ad eventuali rischi di disimpegno per il 2013.

Il dr. **Colleluori** segnala come la spesa della Regione Puglia sia basata significativamente sugli anticipi e chiede informazioni su come l'Autorità di Gestione intenda agire per colmare il divario esistente tra la spesa per anticipi e il saldo effettivo.

Il dr. **Papa Pagliardini** riferisce le cause che determinano le difficoltà di spesa, con particolare enfasi sulle difficoltà di accesso al credito. Sottolinea come la Regione abbia agito in maniera molto rigorosa richiedendo garanzie precise ai beneficiari, in modo da prevenire problemi legati alla mancanza di risorse. In tal modo spera che si possa recuperare il divario tuttora esistente tra anticipi e saldi effettivi. Riferisce, tuttavia, le difficoltà nel coinvolgere il settore bancario per la prossima programmazione, come associazione di categoria, nonostante la sua fondamentale importanza per il funzionamento del programma, per porre rimedio ai problemi rilevati nel corso della corrente programmazione.

Il dr. **Nicolia** invita l'Autorità di Gestione ad illustrare in dettaglio lo stato di attuazione finanziaria e procedurale dell'Asse 1 con particolare enfasi sulle misure in ritardo.

Per quanto riguarda l'asse 1, il dr. **Papa Pagliardini** si sofferma innanzitutto sull'andamento delle misure, quali 111, 114, 124, 132 e 133 che mostrano, in termini di avanzamento della spesa, un andamento insoddisfacente. Ritiene che la limitata capacità di spesa sia da imputare agli effetti della crisi economica (122 e 125) e alla scarsa attrattività delle misure (132 e 133). Riferisce la necessità di provvedere ad alcuni aggiustamenti al fine di facilitare il totale assorbimento delle risorse disponibili. In particolare, la misura 124, attuata tramite i progetti integrati di filiera (PIF), registra ancora un andamento difficoltoso, nonostante l'Autorità di Gestione consideri di averla resa funzionale attraverso il pacchetto multi-misura.

Altre misure, invece, presentano un andamento piuttosto soddisfacente. In particolare, la misura 112, nell'ambito del "pacchetto giovani" mostra un quadro positivo con oltre 2000 domande presentate ed ammesse con risorse impegnate al 7 ottobre 2013 pari a circa 60 milioni di euro. Anche la misura 121 mostra un andamento simile alla misura 112 con quasi 3.000 domande ammesse e risorse impegnate per 336.427.602 €.

Il dr. **Nicolia** invita l'Autorità di Gestione ad illustrare in dettaglio lo stato di attuazione finanziaria e procedurale dell'Asse 2 con particolare enfasi sulle misure in ritardo.

Il dr. **Papa Pagliardini** esamina l'andamento delle diverse misure comprese sull'Asse 2. Sottolinea come la misura 211-212 abbia fatto registrare una risposta positiva con la presentazione di circa 1.000 domande con risorse impegnate per quasi 15 Meuro. In relazione alla misura 214, di gran lunga la più importante dell'asse 2 in termini di risorse allocate (326.450.566 Meuro), riferisce la necessità di provvedere ad un aggiustamento finanziario, considerata la sovrastima dei trascinamenti, al fine di favorire il totale assorbimento delle risorse su altre misure dell'asse 2 che dimostrano un andamento estremamente positivo (misure 216 e 227 in particolare). Anche per quanto riguarda le altre misure in difficoltà (misure 221 e 223), riferisce che sono all'esame dell'Autorità di Gestione possibili rimodulazioni finanziarie, considerato che tutti gli sforzi finora compiuti non hanno dato esiti soddisfacenti.

Il dr. **Nicolia** invita l'Autorità di Gestione ad illustrare in dettaglio lo stato di attuazione finanziaria e procedurale degli Assi 3 (soprattutto misura 321) e 4.

Il dr. **Papa Pagliardini** esamina l'andamento delle diverse misure comprese sugli Assi 3 e 4. In generale, l'andamento non sembra particolarmente soddisfacente, nonostante i segnali di ripresa registrati nell'ultimo periodo.

Il dr. **Colleuori** esprime particolare preoccupazione per l'andamento delle misure comprese in questi assi e invita l'Autorità di Gestione ad effettuare un attento e dettagliato monitoraggio da effettuarsi su tutte le singole misure.

Il dr. **Papa Pagliardini** prende atto della necessità di migliorare l'andamento della spesa e di compiere un attento monitoraggio al fine di migliorare i risultati.

1.2. Analisi dei progressi compiuti e risultati conseguiti in rapporto agli indicatori di prodotto e di risultato

Il dr. **Colleuori** invita l'Autorità di gestione ad illustrare i progressi compiuti e i risultati conseguiti in rapporto agli indicatori di prodotto e di risultato. In relazione ad alcune misure (114, 125, 211-212, 214, 227 e 311) fa notare la presenza di dati assolutamente incoerenti tra quelli relativi all'andamento finanziario e quelli riportati nelle tabelle sugli indicatori di prodotto e di risultato.

Il dr. **Papa Pagliardini** evidenzia che le incoerenze riscontrate sono in primo luogo riconducibili alla esigenza – specificatamente dettata dalle Linee guida sul calcolo degli indicatori del QCMV - da un lato, di valorizzare l'attuazione finanziaria sulla base della spesa sostenuta e, dall'altro, di valorizzare gli indicatori di prodotto in termini di progetti realizzati. Laddove fossero sostenute e concluse operazioni (è il caso, ad esempio, della misura 114) ma i beneficiari non avessero presentato domanda di pagamento, si determinano valori degli

indicatori di prodotto elevati a fronte di pagamenti erogati modesti. Al contempo, ritiene che le incoerenze possano anche addebitarsi a valori calcolati sulla base di modifiche da apportare al PSR ma non ancora incorporati nelle tabelle.

In dettaglio, sulla base dei dati al 7 ottobre 2013, lo stato di avanzamento delle altre misure dell'Asse I è così sintetizzabile:

Per la Misura 112 "Insediamento giovani agricoltori", il livello di attuazione alla data del 7 ottobre 2013 evidenzia un raggiungimento dell'82,34% del target finanziario; il livello di raggiungimento dei target fisici (indicatori di output) è del 100% per l'indicatore "Numero di giovani agricoltori beneficiari" e del 99% per l'indicatore "Volume totale degli investimenti". Il livello di raggiungimento dell'indicatore di risultato "Aumento del Valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie" è stimato all'85%.

Per la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", il livello di attuazione alla data del 7 ottobre 2013 evidenzia un raggiungimento del 76,22% del target finanziario delle risorse ordinarie e del 10,35% delle risorse Health Check; il livello di raggiungimento dei target fisici (indicatori di output) è del 105% per l'indicatore "Numero di aziende agricole beneficiarie" e del 99% per l'indicatore "Volume totale degli investimenti".

Il livello di raggiungimento dell'indicatore di risultato "Aumento del Valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie" è stimato all'86% per le risorse ordinarie e al 15% per le risorse HC.

Il livello di raggiungimento dell'indicatore di risultato "Numero di aziende che introducono nuovi prodotti e/o nuove tecniche" è stimato al 110% per le risorse ordinarie e al 100% per le risorse HC.

Per la Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste", il livello di attuazione alla data del 7 ottobre 2013 evidenzia un raggiungimento del 37,96% del target finanziario; il livello di raggiungimento dei target fisici (indicatori di output) è del 72% per l'indicatore "Numero di aziende forestali beneficiarie" e del 93% per l'indicatore "Volume totale degli investimenti".

Il livello di raggiungimento dell'indicatore di risultato "Aumento del Valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie" è stimato al 35%.

Il livello di raggiungimento dell'indicatore di risultato "Numero di aziende che introducono nuovi prodotti e/o nuove tecniche" è stimato al 90%.

Per la Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali", il livello di attuazione alla data del 7 ottobre 2013 evidenzia un raggiungimento del 76,06% del target finanziario; il livello di raggiungimento dei target fisici (indicatori di output) è dell'84% per l'indicatore "Numero di imprese beneficiarie" e dell'84% per l'indicatore "Volume totale degli investimenti".

Il livello di raggiungimento dell'indicatore di risultato "Aumento del Valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie" è stimato al 48%.

Il livello di raggiungimento dell'indicatore di risultato "Numero di aziende che introducono nuovi prodotti e/o nuove tecniche" è stimato al 95%.

Per la Misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale", il livello di attuazione alla data del 7 Ottobre 2013 evidenzia un raggiungimento del 23,79% del target finanziario; il livello di raggiungimento dei target fisici (indicatori di output) è dell'86% per l'indicatore "Nuove iniziative di cooperazione sovvenzionate".

Il livello di raggiungimento dell'indicatore di risultato "Aumento del Valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie" è stimato al 15%.

Il livello di raggiungimento dell'indicatore di risultato "Numero di aziende che introducono nuovi prodotti e/o nuove tecniche" non è ancora valorizzabile.

Sulla base dei dati al 7 ottobre 2013, lo stato di avanzamento delle altre misure dell'Asse II è così sintetizzabile:

Per le Misure 216 "Sostegno agli investimenti non produttivi", il livello di attuazione alla data del 7 ottobre 2013 evidenzia un raggiungimento del 107,23% del target finanziario; il livello di raggiungimento dei target fisici (indicatori di output) è del 94,9% per l'indicatore "Numero di aziende beneficiarie" e del 97,1% per l'indicatore "Volume totale degli investimenti".

Il livello di raggiungimento dell'indicatore di risultato "Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale, a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre, a migliorare la qualità dell'acqua" è stimato al 107%.

Per le Misure 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", il livello di attuazione alla data del 7 ottobre 2013 evidenzia un raggiungimento del 41,7% del target finanziario; il livello di raggiungimento dei target fisici (indicatori di output) è dell'83,9% per l'indicatore "Numero di azioni sovvenzionate".

Il livello di raggiungimento dell'indicatore di risultato "Superficie soggetta ad una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo ad attenuare i cambiamenti climatici, alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale, migliorare la qualità del suolo, evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre" è stimato al 65%.

In dettaglio, sulla base dei dati al 7 ottobre 2013, lo stato di avanzamento delle misure dell'Asse III e dell'Asse IV è così sintetizzabile:

Per le Misure 311 "Diversificazione verso attività non agricole", il livello di attuazione alla data del 7 ottobre 2013 evidenzia un raggiungimento del 91,45% del target finanziario; il livello di raggiungimento dei target fisici (indicatori di output) è del 73% per l'indicatore "Numero di beneficiari" e del 73% per l'indicatore "Volume totale degli investimenti".

Il livello di raggiungimento dell'indicatore di risultato "Aumento del Valore Aggiunto Lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie" è stimato al 98%.

Il livello di raggiungimento dell'indicatore di risultato "Numero lordo di posti di lavoro creati" è stimato al 125%.

Per le Misure 413 "Strategie di sviluppo locale", il livello di attuazione alla data del 7 ottobre 2013 evidenzia un raggiungimento del 27,20% del target finanziario; il livello di raggiungimento dei target fisici (indicatori di output) è dell'85% per l'indicatore "Numero di progetti finanziati dai GAL" e dell'85% per l'indicatore "Numero di beneficiari".

Per le Misure 431 "Gestione, animazione e acquisizione delle competenze dei Gruppi di Azione Locale", il livello di attuazione alla data del 7 ottobre 2013 evidenzia un raggiungimento del 49,18% del target finanziario; il livello di raggiungimento dei target fisici (indicatori di output) è del 99% per l'indicatore "Numero di azioni sovvenzionate".

Conclusioni e Raccomandazioni:

La Commissione prende atto dello stato di attuazione finanziaria e procedurale del programma. In particolare, l'avanzamento procedurale degli Assi 1 e 2 sembrano consentire un soddisfacente livello di spesa. Desti particolare preoccupazione lo stato di attuazione degli Assi 3 e 4, che richiedono attento monitoraggio e necessari aggiustamenti.

In relazione all'obiettivo N+2, si prende atto delle rassicurazioni ricevute dall'Autorità di Gestione rispetto ad eventuali rischi di disimpegno per il 2013.

Per quanto riguarda i progressi compiuti rispetto agli indicatori di prodotto e di risultato, si invita l'Autorità di Gestione ad approfondire le tematiche che hanno comportato tali ritardi e ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Si invita, inoltre, l'Autorità di Gestione a verificare le incoerenze registrate sui dati riportati per alcune misure e di apportare le eventuali correzioni nell'ambito del prossimo Rapporto Annuale.

2. Tasso di errore e controlli

Il dr. **Nicolia** introduce il secondo punto all'ordine del giorno, relativo al tasso di errore e i relativi controlli. Prosegue chiedendo all'Autorità di gestione quali siano le attività svolte per ridurre il tasso di errore e le azioni compiute per aggiornare il piano d'azione nazionale.

Il dr. **Papa Pagliardini** riferisce le attività svolte per ridurre il tasso di errore. Ricorda i controlli effettuati, le osservazioni riportate e il seguito dato ai rilievi fatti dalla Corte dei Conti europea e dai servizi della Commissione.

Il dr. **Colleluori** invita l'Autorità di gestione a tenere in debito conto non solo le criticità emerse nella Regione Puglia ma anche quelle emerse nelle altre regioni italiane al fine di consolidare e rendere più efficaci le azioni di riduzione del tasso di errore.

Conclusioni e Raccomandazioni:

L'Autorità di Gestione si impegna ad aggiornare il piano d'azione nazionale per la riduzione del tasso di errore.

Inoltre, si impegna a prendere tutte le misure necessarie e a considerare le altre criticità emerse a livello nazionale e dell'Unione europea al fine di consolidare e rendere più efficaci le azioni mirate a ridurre in maniera significativa il tasso di errore.

3. Periodo di programmazione 2014-2020

Il dr. **Colleluori** invita l'Autorità di gestione a riferire sulle azioni intraprese per preparare il nuovo periodo di programmazione 2014-2020, in particolare in relazione al coinvolgimento alle attività preparatorie svolte a livello nazionale, al partenariato, alla valutazione ambientale strategica, alla valutazione ex ante, alla condizionalità ex ante, alla capacità amministrativa, ai sotto programmi tematici, al leader, agli strumenti finanziari e agli eventuali interventi previsti per le aree interne.

Il dr. **Papa Pagliardini** evidenzia che è stato attivato dal dicembre 2012 un percorso di costruzione del PSR 2014-2020, caratterizzato da un processo partecipativo alla cui realizzazione collabora in termini di impostazione metodologica l'INEA. INEA e IAMB, attuatori del progetto Sistema della Conoscenza nell'ambito della misura 511, stanno fornendo il supporto scientifico per la predisposizione del Programma.

In termini di attività svolte, il dr. **Papa Pagliardini** riferisce che a febbraio è stato predisposto e condiviso con il partenariato socio-economico il Documento Strategico per lo Sviluppo Rurale 2014-2020 della Puglia.

Successivamente, attraverso 20 tra workshop tematici e laboratori di idee con i portatori di idee e gli stakeholder, si è giunti alla predisposizione dell'analisi di contesto del PSR e della relativa analisi SWOT. A breve si provvederà alla gerarchizzazione della SWOT per giungere alla definizione dell'analisi dei fabbisogni. In seguito si individueranno strategie di intervento e si darà sostanza alla costruzione delle misure.

Il dr. **Papa Pagliardini** evidenzia che la VAS è in corso di completamento e che il valutatore ex ante è pienamente operativo e accompagna tutto il processo di definizione del PSR

Per quanto riguarda il mancato invio dell'accordo di partenariato da parte dell'Italia, il dr. **Colleluori** esprime preoccupazione per i problemi che possono nascere dal ritardo e prevede un intervento da parte dei commissari dei quattro fondi interessati.

Conclusioni e Raccomandazioni:

I servizi della Commissione prendono atto delle attività svolte e invitano l'Autorità di Gestione a evitare possibili ritardi intensificando il processo di preparazione in vista del nuovo periodo di preparazione 2014-2020.

4. Varie ed eventuali

4.1 Aggiornamento della situazione relativa agli aiuti di stato

Il dr. **Nicolia** invita l'Autorità di gestione a riferire sulla situazione relativa agli aiuti di stato.

Il dr. **Papa Pagliardini** rammenta che la Regione Puglia ha sostenuto la misura 121 del PSR con finanziamento integrativo ai sensi dell'articolo 89 del Reg. CE 1698/2005 (Top-up), per interventi riguardanti il comparto agricolo. Si prevede, pertanto, la possibilità del bilancio regionale di sostenere gli investimenti in tale comparto come aiuti di stato di cui all'articolo 89 del Reg. CE 1698/2005, giustificabile in relazione ai fabbisogni di intervento evidenziati nell'analisi del programma, per investimenti diversi e aggiuntivi rispetto a quelli del PSR.

Tabella 8.1 – finanziamento integrativo per la misura 121 del PSR (in euro per l'insieme di periodo)		Spesa pubblica in euro
Asse I – Misura 121	Ammodernamento delle aziende agricole	2.151.000,00
Totale – Asse I	Competitività	2.151.000,00
Totale complessivo		2.151.000,00

Con D.D.S. n. 541 del 10/10/2012 è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto per investimenti finalizzati all'ammodernamento dell'agricoltura pugliese, pubblicato sul BURP n. 168 del 22/11/2012.

Con D.D.S. n. 103 dell'8/03/2013 è stata approvata la graduatoria delle domande di aiuto ricevibili pervenute entro il termine stabilito, per complessive n. 96 ditte richiedenti e definizione delle domande ammissibili all'istruttoria tecnica amministrativa. La graduatoria è stata pubblicata sul BURP n. 40 del 14/03/2013. L'importo di aiuto pubblico richiesto è pari a € 4.751.382,05

Con D.D.S. n. 333 del 12/07/2013 è stato approvato l'aggiornamento della graduatoria di cui sopra con conseguente definizione delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa a seguito delle verifiche sul possesso della qualifica di IAP e CD e degli esiti dei ricorsi. La graduatoria è stata pubblicata sul BURP n. 99 del 18/07/2013.

Tutte le domande sono state ammesse all'istruttoria tecnica amministrativa, attualmente in corso.

4.2 Proposta di modifica del PSR Puglia 2007-2013

Il dr. **Papa Pagliardini** illustra la proposta di modifica del PSR Puglia 2007-2013 da cui, in consolidato con le proposte di modifica già approvate in CdS nel maggio e nel giugno 2013, deriverà la organica scheda di notifica delle modifiche proposte.

In sintesi le modifiche proposte riguardano un incremento della dotazione finanziaria delle misure 121, 125 e 216, nonché un decremento della dotazione finanziaria delle misure 114, 122, 123, 124, 213, 214, 223. Il tutto con spostamenti all'interno degli Assi e in continuità ed affinamento delle modifiche già licenziate dal CdS a maggio e giugno 2013.

Con la proposta, inoltre, si intende inserire tra gli interventi finanziabili dalla misura 321 azione 2 quanto previsto dalla tipologia di intervento B dell'aiuto di Stato N. SA 33807 (2011/N).44141

Conclusioni e Raccomandazioni:

I servizi della Commissione invitano l'Autorità di gestione ad aggiornare le tabelle 9a e 9b del PSR relative agli aiuti di stato.

Per quanto riguarda la proposta di modifica del PSR Puglia 2007-2013, i servizi della Commissione si riservano di effettuare un'analisi approfondita delle proposte di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, come previsto dal regolamento del Consiglio (CE) n. 1698/2005 e dal corrispondente regolamento di applicazione, Regolamento (CE) n. 1974/2006, dopo la ricezione dei documenti su SFC2007, per formulare eventuali osservazioni.

